



Istituto Nazionale di Statistica

Il Presidente f.f.

SP/91.2014

Roma, 7 febbraio 2014

Gentile Signora, gentile Signore,

L'Istituto nazionale di statistica svolgerà nei prossimi mesi, in attuazione dell'art. 16 della legge n. 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", un'importante rilevazione denominata "Multiscopo sulle famiglie: Uso del Tempo". A partire dal mese di novembre 2013 e fino al mese di ottobre 2014 saranno chiamate a partecipare circa 26.000 famiglie, residenti in 508 Comuni italiani. Il suo nominativo ci è stato fornito dal Comune in cui Lei risiede ed è stato estratto casualmente dall'elenco anagrafico contenente i nominativi di tutte le famiglie residenti nel Comune.

Le informazioni raccolte serviranno a conoscere come i cittadini organizzano la loro vita quotidiana e come conciliano orari ed impegni di varia natura, con particolare attenzione alla divisione dei ruoli di genere nella società e nelle famiglie. Attraverso tale rilevazione sarà possibile far emergere le principali esigenze di cui le politiche del lavoro e le politiche familiari e sociali dovranno tener conto nei prossimi anni, al fine di migliorare la qualità della vita nel Paese.

La Sua collaborazione e quella dei suoi familiari sarà, pertanto, fondamentale per la buona riuscita della rilevazione, prevista dal Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, prorogato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 - convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 - e dal Programma statistico nazionale 2014-2016 in corso di approvazione (cod. IST-01858), che comprendono le rilevazioni statistiche di interesse pubblico. Per tale motivo La invito a comunicare il contenuto di questa lettera ai familiari che vivono con Lei e a voler accogliere con cortese disponibilità il nostro incarico.

Entro i prossimi mesi, un rilevatore inviato dal suo Comune, munito di cartellino identificativo, verrà a casa sua, per rivolgere alcune domande a Lei e ai suoi familiari e per consegnare e illustrare le modalità di compilazione dei diari sull'Uso del tempo. Lei potrà fissare un appuntamento, sia nel caso che l'intervistatore venga direttamente presso la sua abitazione, sia nel caso che La contatti telefonicamente per concordare una data per l'intervista.

L'Istat è tenuto, per legge, a svolgere questa attività di rilevazione e i cittadini sono tenuti a parteciparvi. L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e dal DPR 19 luglio 2013. In ogni caso, come previsto dalla normativa vigente, l'obbligo non riguarda i quesiti di natura sensibile che, per questa rilevazione, sono i quesiti 2.1, 2.2 e 2.3 del Modello ISTAT/IMF-13/B.13-14 (Diario giornaliero di colore azzurro). I quesiti sensibili le verranno opportunamente segnalati dall'intervistatore.

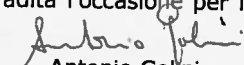
Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico e sottoposte alla normativa sulla protezione dei dati personali, potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale esclusivamente per fini statistiche, nonché essere comunicate per fini di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I dati saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono, assicurando così la massima riservatezza.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine è il Direttore centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali dell'Istat. Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma, e il responsabile è il Direttore centrale sopra indicato, al quale è possibile rivolgersi anche per conoscere il nominativo degli altri responsabili e per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Per ogni ulteriore verifica e approfondimento è possibile rivolgersi all'Istat, telefonando al numero verde (gratuito) **800.811166** il **martedì** e il **giovedì** dalle ore **10:00** alle ore **13:00**.

Qualora si desideri avere ulteriori informazioni sull'attività e sull'organizzazione dell'Istat e sui servizi offerti, è possibile consultare il sito Internet <http://www.istat.it>. E', inoltre possibile acquisire informazioni sull'attività dell'Istituto rivolgendosi ai Centri di informazione statistica presso gli Uffici territoriali Istat presenti nei capoluoghi di Regione.

Nel ringraziare fin d'ora Lei e la sua famiglia per la collaborazione che vorrete fornire mi è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.


Antonio Golini

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" - art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166 "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di Statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali" - art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali - d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 "Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013" (Supplemento ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale 14 giugno 2013 - serie generale - n. 138);
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 2013, "Approvazione dell'elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - Aggiornamento 2013, per le quali sussiste l'obbligo del soggetto privato di fornire i dati e le notizie che siano loro richiesti, a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322" (Gazzetta ufficiale 28 agosto 2013 - serie generale - n. 201);
- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" - art. 8-bis, che proroga l'efficacia del DPCM 21 marzo 2013, di approvazione del Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento, 2013 e del DPR 19 luglio 2013, relativo all'obbligo di risposta, fino all'entrata in vigore del Programma statistico nazionale 2014-2016 (Gazzetta ufficiale 30 ottobre 2013 - serie generale - n. 255).